

Il Mit rilancia l'economia del mare

L'apprezzamento di Confitarma

Con una video conferenza si è avviato il percorso dedicato alla ripartenza di un comparto cruciale come quello dei trasporti marittimi. «L'obiettivo del Governo è uno solo: far ripartire tutto il sistema dell'economia marittima nella piena sicurezza sanitaria» ha affermato la ministra Paola De Micheli. Confitarma l'ha ringraziata per la «grande attenzione per l'armamento e in particolare per le crociere»

5 GIUGNO 2020



DI [REDAZIONE WEB](#)

ECONOMY



La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli.

LA MINISTRA DE MICHELI: «È FONDAMENTALE COMPIERE UNO SFORZO COMUNE PER METTERE A PUNTO MISURE INNOVATIVE E DI SISTEMA CHE PERMETTANO IL RILANCIO DEL SETTORE DEL TRASPORTO MARITTIMO, CHE NON SI È MAI FERMATO ANCHE DURANTE LA FASE PIÙ ACUTA

DELL'EPIDEMIA, E LA RIPARTENZA DELLE CROCIERE IN CONDIZIONI SANITARIE SICURE»

Rimettere in moto l'economia del mare. È l'obiettivo del percorso avviato con un incontro in video conferenza tra la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli e i rappresentanti di Confitarma, Assarmatori, Cruise Line International Association (Clia) e Federagenti, dedicato alla ripartenza di un comparto cruciale come quello dei trasporti marittimi, che ha pesantemente risentito delle limitazioni alla mobilità e al turismo imposte dall'emergenza sanitaria. Per riuscirci è necessaria l'individuazione di un protocollo di regole sanitarie e organizzative condiviso; ma altrettanto importanti sono le misure economiche di sostegno mirate per l'intero settore. «L'obiettivo del Governo è uno solo: far ripartire tutto il sistema dell'economia marittima nella piena sicurezza sanitaria» ha affermato la ministra, «Ma per individuare le azioni più efficaci occorre effettuare un'analisi approfondita dell'offerta di servizi, della programmazione degli operatori e delle risorse che si possono rendere disponibili anche attraverso uno stanziamento dedicato al settore trasporti del Recovery Fund che abbiamo chiesto in sede di Consiglio Europeo. È fondamentale compiere uno sforzo comune per mettere a punto misure innovative e di sistema che permettano il rilancio del settore del trasporto marittimo, che non si è mai fermato anche durante la fase più acuta dell'epidemia, e la ripartenza delle crociere in condizioni sanitarie sicure». Ciascuna associazione di categoria dovrà indicare un rappresentante che sotto il coordinamento del Mit lavorerà per la definizione delle misure destinate al comparto crocieristico e per la condivisione delle regole organizzative e finanziarie, anche aprendo finestre derogatorie alle norme ordinarie che siano orientate al turismo e al lavoro. L'altro obiettivo è la stesura di un protocollo di prescrizioni sanitarie, da sottoporre al Comitato Tecnico Scientifico, per la gestione dei passeggeri. «Dobbiamo procedere con celerità per creare le condizioni migliori per una ripartenza completa di tutta l'economia del mare» ha aggiunto la De Micheli.

Apprezzamento per l'iniziativa della ministra è stata espressa da Confitarma, che l'ha ringraziata per la «grande attenzione per l'armamento e in particolare per le crociere che, nell'ambito dello shipping, risultano quelle tra i settori più duramente colpiti dagli effetti della pandemia». Riguardo alle regole per la ripartenza delle

crociere, Confitarma ha ribadito che il suo emendamento per consentire al vettore nazionale con navi da crociera già iscritte nel Registro internazionale di poter effettuare temporaneamente crociere anche tra soli porti nazionali. Tale richiesta non comporta oneri aggiuntivi a carico dello Stato rispetto a quanto già stanziato, è di breve durata e serve anche per testare l'applicabilità e l'efficacia del protocollo tecnico-sanitario in via di emanazione. Il Presidente Mattioli ha ribadito anche che le tematiche delle crociere e delle navi del Primo registro si trovano su due piani distinti e non intersecabili tra loro. Per le unità del Primo Registro secondo Confitarma occorre un intervento ad hoc di sostegno in considerazione dell'ingente perdita di fatturato registrato dall'inizio della crisi per la pandemia Covid-19, pur avendo continuato a garantire le forniture essenziali al Paese. «Leggo con piacere il comunicato del Ministero», ha affermato il presidente di Confitarma Mario Mattioli, «da cui si evince sia una risposta sul primo registro quando si menziona “uno stanziamento dedicato al settore trasporti del recovery fund”, sia al mondo delle crociere quando si citano “finestre derogatorie alle norme ordinarie”».